

Condizioni quadro per i green bond

della Banca Cantonale Grigione.



Crescere insieme.
gkb.ch



**Banca Cantonale
Grigione**

Condizioni quadro per i green bond (framework) della Banca Cantonale Grigione

Le condizioni quadro per i green bond della Banca Cantonale Grigione sono conformi ai Green Bond Principles (GBP) dell'International Capital Market Association (ICMA). Le condizioni quadro descritte si applicano d'ora in poi a tutti i green bond emessi dalla Banca Cantonale Grigione.

Le presenti condizioni quadro per i green bond (framework) descrivono le procedure, dall'impiego dei fondi fino al rapporto esterno.

Indice

1	Introduzione	2
2	Motivazione e definizione degli obiettivi	3
3	Green bond della Banca Cantonale Grigione	3
3.1	Basi	3
3.1.1	Promozione delle fonti energetiche rinnovabili	4
3.1.2	Edifici verdi ed efficienti dal punto di vista energetico	6
3.2	Scopo	9
4	Condizioni quadro per i green bond (framework) della Banca Cantonale Grigione	9
4.1	Green Bond Principle 1 (GBP1): utilizzo dei proventi	10
4.1.1	Fonti energetiche rinnovabili	10
4.1.2	Edifici verdi ed efficienti dal punto di vista energetico	11
4.2	Green Bond Principle 2 (GBP2): processo di valutazione e selezione del progetto	11
4.3	Green Bond Principle 3 (GBP3): gestione dei proventi	12
4.4	Green Bond Principle 4 (GBP4): reporting costante	12
5	Verifica esterna	13
5.1	Second party opinion	13
5.2	Riesame annuale	13

1 Introduzione

La Banca Cantonale Grigione (BCG), con sede a Coira, è un istituto bancario svizzero di medie dimensioni, con una somma di bilancio di circa 31,5 miliardi di franchi. La Banca detiene partecipazioni strategiche nella Banca Privata Bellerive SA e nella Albin Kistler AG di Zurigo. La BCG è stata fondata nel 1870.

Oltre ai servizi mirati per la clientela privata e aziendale del Cantone dei Grigioni, ha una lunga tradizione di private banking. Con una gamma completa di servizi, posti di lavoro attraenti, un'offerta d'avanguardia per la formazione continua e un value management equilibrato, teniamo conto dei bisogni della clientela, del personale, degli investitori e del pubblico.

La Banca ha riveduto la sua strategia globale 2021–2024 includendo la sostenibilità tra i suoi dieci campi d'azione strategici. Pensare e agire in modo sostenibile sono dunque parte dell'attuazione coerente della visione e della strategia della BCG. Adottiamo un comportamento teso a creare benefici a vantaggio delle future generazioni perché ci sta a cuore il futuro del Cantone dei Grigioni. Con chiare disposizioni sui temi dei capisaldi economici, ecologici e sociali contribuiamo attivamente a plasmare la qualità di vita nei Grigioni.

Capisaldi economici: Offriamo prodotti di massima qualità e un ventaglio globale di servizi per privati, mondo economico e amministrazione pubblica. Sosteniamo così uno sviluppo equilibrato dell'economia grigionese, senza tuttavia implementare politiche strutturali.

Capisaldi ecologici: Nel quadro dell'ecologia aziendale ambiamo a ridurre costantemente la nostra impronta ecologica nel rispetto dei criteri economici. Lo scopo è fare ancora meglio di quanto disposto dalle leggi vigenti in materia di energia ed ecologia. Inoltre sosteniamo l'obiettivo delle zero emissioni nette di CO₂ entro il 2030 nelle attività di investimento e finanziamento.

Capisaldi sociali: Attribuiamo importanza alle condizioni di lavoro eccellenti, al rispetto dei diritti umani e, con il GKB BEITRAGSFONDS, ci impegniamo con responsabilità per l'ambiente e una società sostenibile.

Da anni la BCG partecipa attivamente a iniziative e organizzazioni che promuovono una maggiore sostenibilità. Dal 2011, ad esempio, facciamo parte dell'«öbu», l'associazione per un'economia sostenibile. L'obiettivo di questa associazione di oltre 350 aziende svizzere è l'ulteriore sviluppo dell'economia svizzera secondo i principi della sostenibilità. In veste di partner di myclimate, dal 2013 la BCG sostiene le attività per la protezione del clima e lo sviluppo sostenibile. Nell'ambito della strategia di sostenibilità abbiamo continuamente ridotto la nostra impronta ecologica. Lo scopo non è solo rispettare, ma fare ancora meglio di quanto disposto dalle leggi vigenti in materia di energia ed ecologia. Dal 2015 l'impatto climatico della BCG è nullo. Per il suo fabbisogno energetico diretto la Banca Cantonale Grigione punta al 100% sulle energie rinnovabili e sull'incremento della sua efficienza energetica. Quest'ultimo obiettivo è raggiunto mediante una gestione attiva dell'energia e un successivo miglioramento delle caratteristiche tecnico-energetiche di edifici e infrastrutture. Per esempio i nuovi edifici vanno realizzati secondo lo standard Minergie-P e i risanamenti sono da eseguire in modo da avvicinarsi il più possibile allo standard Minergie.

La BCG promuove la sostenibilità delle attività di prestito, non soltanto con offerte specifiche per la clientela ma anche con agevolazioni per l'edilizia sostenibile. Nella concessione di credito si assicura inoltre che i progetti finanziati osservino gli standard di sostenibilità.

Nell'ambito del processo d'investimento, integriamo i criteri ESG (ambientali, sociali e di buona gestione aziendale) nell'analisi e nei processi decisionali. In tal modo agiamo nell'interesse migliore e di lungo termine della nostra clientela e degli stakeholder. Per l'attuazione degli obiettivi di sostenibilità ci orientiamo, tra l'altro, ai «Principles for Responsible Investments» (PRI) delle Nazioni Unite (ONU). Per il 2021 ci adoperiamo per un'adesione attiva ai PRI dell'ONU.

2 Motivazione e definizione degli obiettivi

Quale istituto radicato nel cantone, la Banca Cantonale Grigione (BCG) svolge un'influenza significativa sull'economia regionale. La regione dei Grigioni è particolarmente colpita dal riscaldamento climatico. Nel 2010 la BCG ha definito gli obiettivi climatici per la propria attività bancaria: neutralità climatica entro il 2025 (obiettivo raggiunto, impatto climatico zero dal 2015), riduzione delle emissioni di gas serra del 40 per cento entro il 2025 (obiettivo raggiunto nel 2020), riduzione del consumo diretto di energia del 25 per cento entro il 2025 (verso il raggiungimento).

Quella idroelettrica è la più importante energia primaria nazionale svizzera. È una fonte di energia naturale, rinnovabile e ampiamente priva di emissioni. Per i Grigioni e la Svizzera, l'uso dell'energia idroelettrica è di grande importanza sul piano energetico ed economico. In Svizzera, in media circa il 60 per cento dell'elettricità è prodotto in centrali idroelettriche. Circa un quinto – circa 8000 GWh – proviene dai Grigioni e rappresenta un importante prodotto di esportazione per il cantone. L'uso dell'energia idroelettrica genera numerosi posti di lavoro. Altrettanto numerosi sono i posti di lavoro che dipendono indirettamente dall'uso dell'energia idroelettrica. Le spese annuali di manutenzione e gli investimenti in ristrutturazioni e nuove costruzioni creano grandi volumi di ordini per le aziende regionali e nazionali. Anche i pagamenti annuali effettuati dalle società idroelettriche sotto forma di tasse sulle materie prime e di imposte hanno un impatto sull'economia nazionale e sono di importanza significativa per i bilanci finanziari di numerosi comuni e del cantone. Si aggiungono inoltre le prestazioni in natura, come l'energia gratuita o altre forniture di energia concordate, disciplinate nelle singole concessioni.

Con il lancio dei green bond, la BCG persegue un triplice obiettivo: promuovere la modernizzazione ecocompatibile delle centrali per la produzione di energia elettrica rinnovabile esistenti nei Grigioni, conservare l'attrattiva della piazza economica grigionese e contribuire alla riduzione indiretta delle emissioni di CO₂.

3 Green bond della Banca Cantonale Grigione

3.1 Basi

Con l'emissione dei green bond, la BCG fornisce un importante contributo al raggiungimento degli obiettivi climatici della Svizzera e del Cantone dei Grigioni.

- Nel 2019, il Consiglio federale ha deciso che entro il 2050 la Svizzera non dovrà emettere più gas serra di quanti non ne possano essere assorbiti dai pozzi di carbonio naturali e tecnici.
- Con la revisione parziale della legge cantonale sull'energia, dal 1° gennaio 2021 il Cantone dei Grigioni ha adeguato le basi giuridiche nel settore dell'edilizia all'attuale stato della tecnica. I nuovi edifici consumano una quantità molto ridotta di energia per il riscaldamento e l'acqua calda e hanno un bilancio energetico vicino allo zero. Inoltre generano direttamente una parte dell'energia elettrica necessaria.
- Occorre ripensare la politica climatica svizzera dopo la sorprendente bocciatura della legge sul CO₂ del 13 giugno 2021. Ora è ancora più difficile raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima. Pertanto, a livello politico, i programmi d'investimento per le energie rinnovabili e il risanamento degli edifici resteranno elementi importanti per l'attuazione della politica climatica svizzera.

Più energia rinnovabile, veicoli più efficienti, pompe di calore anziché riscaldamento a olio: grazie alla politica climatica attuata dalla Confederazione insieme ai Cantoni, dal 1990 sono cambiate molte cose nell'edilizia, nei trasporti e nell'industria.

Linee guida per la neutralità climatica della Svizzera entro il 2050

La strategia climatica a lungo termine della Svizzera prevede dieci principi strategici fondamentali che determineranno la politica climatica svizzera nei prossimi anni. La strategia climatica mostra che la Svizzera può ridurre le sue emissioni di gas serra nei trasporti, nell'edilizia e nell'industria di quasi il 90 per cento entro il 2050. Il settore dell'edilizia e quello dei trasporti possono raggiungere le emissioni zero entro il 2050 e anche nell'industria è possibile praticamente azzerare le emissioni dovute al consumo energetico.

Per maggiori informazioni sulla strategia climatica a lungo termine della Svizzera si rimanda al rapporto del Consiglio federale del 27 gennaio 2021: <https://www.news.admin.ch/news/message/attachments/65874.pdf>.

Con i proventi dall'emissione dei green bond, la BCG intende finanziare e/o rifinanziare totalmente o in parte i progetti verdi nei settori «Fonti energetiche rinnovabili» e «Edifici verdi». I progetti verdi sostengono, tra l'altro, il contenimento del cambiamento climatico e nel complesso hanno un impatto positivo sui seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (SDGs¹):



I proventi dall'emissione di finanziamenti verdi sono investiti unicamente in progetti che soddisfano i seguenti requisiti per i progetti verdi:

3.1.1 Promozione delle fonti energetiche rinnovabili

Concedendo crediti alle imprese che promuovono le energie rinnovabili, sosteniamo lo sviluppo ecocompatibile della produzione di energia elettrica in Svizzera e creiamo dunque un valore aggiunto per la società. Finanziamo esclusivamente progetti che promuovono le energie rinnovabili e la fornitura sostenibile di elettricità e acqua. Per la produzione di energie rinnovabili ci concentreremo sui crediti alle grandi società grigionesi che gestiscono centrali elettriche. Possono far parte dei green bond della BCG anche altri finanziamenti per impianti di produzione più piccoli, con particolare attenzione all'energia idroelettrica, fotovoltaica, eolica e al teleriscaldamento.

Che importanza riveste l'energia idroelettrica nella strategia energetica 2050 della Svizzera?

Nel 2011, il Consiglio federale e il Parlamento hanno deciso il graduale abbandono dell'energia nucleare. La minore produzione delle centrali nucleari svizzere, circa il 40 per cento, viene compensata da ulteriori energie rinnovabili. Oltre alle nuove energie rinnovabili, anche l'energia idroelettrica offre un contributo significativo. In questo caso, l'attenzione è rivolta maggiormente a rendere più efficiente la produzione di elettricità nelle centrali idroelettriche esistenti piuttosto che alla costruzione di nuove grandi centrali idroelettriche.

Qual è il livello di qualità dell'energia idroelettrica in Svizzera?

Come ogni impianto di produzione di elettricità e ogni costruzione, anche le centrali idroelettriche hanno ripercussioni sull'ambiente, che possono essere sia positive sia negative e più o meno rilevanti a seconda del luogo e dell'impianto.

Ripercussioni positive

- Emissioni di gas serra dannosi per il clima più basse tra tutte le tecnologie di produzione di elettricità
- Miglior bilancio ecologico complessivo lungo il ciclo di vita dell'impianto
- Contributo alla protezione dalle inondazioni grazie alla regolarizzazione dei corsi d'acqua
- Creazione di nuovi habitat come laghi e zone umide
- Aumento dell'attrattiva turistica grazie ai laghi e alle imponenti dighe

Ripercussioni negative

- Limitazione della continuità e frammentazione degli habitat
- Effetto sull'equilibrio del materiale solido di fondo e dei sedimenti dei corsi d'acqua
- Riduzione dei volumi d'acqua e della dinamica dei tratti con deflussi residuali
- Modifica della profondità delle acque e della velocità di flusso
- Modifiche innaturali e repentine dei deflussi (piene/magre)
- Danneggiamento del paesaggio dovuto alle costruzioni

¹ Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (cosiddetti UN SDGs)

Come vengono ridotte in Svizzera le ripercussioni negative per l'ambiente?

Per ridurre i danni alla natura e al paesaggio, numerose leggi nazionali e cantonali impongono obblighi in materia di energia idroelettrica. Gli habitat distrutti devono essere sostituiti mediante rinaturazione e devono essere garantiti deflussi residuali minimi. In tal modo la Svizzera tiene conto delle esigenze ecologiche nell'ambito della gestione sostenibile delle risorse. L'esame di questi aspetti e delle possibili misure nel quadro delle valutazioni di impatto ambientale così come il confronto con le associazioni ambientaliste sono parti integranti della procedura di approvazione di ogni singolo progetto.

Con la revisione della legge sulla protezione delle acque (LPAC, RS 814.20), entrata in vigore all'inizio del 2011, sono stati inaspriti ulteriormente i requisiti ambientali già molto severi. Per preservare o ripristinare gli habitat pressoché naturali vicino all'acqua e in acqua, devono essere eliminati gli ostacoli significativi causati dallo sfruttamento dell'energia idroelettrica, ossia:

- riduzione degli effetti dovuti ai deflussi discontinui
- misure atte a ripristinare l'equilibrio del materiale solido di fondo
- ripristino della continuità per i pesci
- risanamento dei tratti con deflussi residui insufficienti

Volumi residuali maggiori nei corsi d'acqua permettono lo sviluppo di nuovi habitat naturali nelle zone riparie e golenali. Delle 232 captazioni d'acqua esistenti nel Cantone dei Grigioni per la produzione di energia idroelettrica (stato aprile 2021)...

- 65 soddisfano, a seguito di nuova concessione, le disposizioni dell'art. 31 e seguenti LPAC – la produzione di queste centrali ammonta complessivamente a 971 GWh, pari al 12,2%;
- per altre 152 captazioni d'acqua esistono soluzioni di risanamento disposte dal Governo – la produzione di queste centrali ammonta a 6628 GWh, pari all'83,3%;
- per altre 15 captazioni d'acqua, che rappresentano una produzione di 358 GWh, pari al 4,5%, non sono state ancora trovate soluzioni di risanamento.

In sintesi, si può affermare che sono numerose le disposizioni che salvaguardano la diversità ecologica nel settore delle centrali idroelettriche, riducendo tuttavia la produzione di energia idroelettrica. Negli ultimi decenni si è notato un aumento delle esigenze di protezione.

Come viene sorvegliata una diga in Svizzera?

Le dighe di sbarramento e di ritenuta, così come gli impianti di accumulazione, con i loro bacini sono estremamente utili per l'approvvigionamento energetico e la ritenzione delle piene, ma celano anche alcuni pericoli. Il cedimento di una diga può causare grandi danni. Per questo la sicurezza è imprescindibile. Il concetto svizzero di sicurezza degli impianti di accumulazione si basa su tre pilastri:

- sicurezza strutturale
- sorveglianza e manutenzione
- piano d'emergenza

L'obiettivo è di ridurre al minimo i rischi e adottare provvedimenti per affrontare il rischio residuo. Le disposizioni determinanti sono disciplinate nella legge sugli impianti di accumulazione (LI mA) e nella relativa ordinanza (OI mA) in vigore dal 1° gennaio 2013 nella stesura riveduta. L'alta vigilanza sui grandi impianti compete alla Confederazione, la vigilanza degli impianti più piccoli spetta ai Cantoni.

3.1.2 Edifici verdi ed efficienti dal punto di vista energetico

Con la concessione di ipoteche per edifici verdi, la BCG promuove lo sviluppo ecocompatibile dell'edilizia, creando così un valore aggiunto per la società. Le ipoteche verdi significano costruzioni e ristrutturazioni rispettose dell'ambiente e contribuiscono a risparmiare risorse, minimizzare le emissioni di CO₂ e a ridurre i rischi ambientali. Sono idonei all'eventuale ottenimento di un'ipoteca verde i proprietari di immobili che costruiscono in modo ecologico o rinnovano in modo rispettoso del clima.

Cosa distingue gli edifici verdi?

Come richiesto dall'Accordo di Parigi sul Clima e confermato dal Consiglio federale all'inizio del 2021, la Svizzera deve raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Per raggiungere questo obiettivo, ogni anno in Svizzera dovrebbe essere risanato il tre per cento degli edifici, per renderli energeticamente efficienti. Tuttavia, da anni questa quota è inferiore all'uno per cento.

Costruire in modo sostenibile significa costruire in modo ecocompatibile ed economicamente opportuno, facendo un uso efficiente delle risorse. Ciò minimizza il consumo di energia, salvaguarda le risorse preziose e migliora la qualità della vita dei residenti per le generazioni a venire. Le costruzioni sostenibili rappresentano un investimento nel futuro che viene ripagato abbastanza velocemente. Da un lato perché il valore di rivendita dell'immobile aumenta, dall'altro perché le misure di efficienza energetica riducono il consumo di energia e acqua, alleggerendo così il budget.

Gli edifici verdi si contraddistinguono complessivamente per una maggiore efficienza energetica e le minori emissioni di CO₂. Il Programma Edifici della Confederazione e dei Cantoni promuove dunque esplicitamente il rinnovamento energetico del parco edifici svizzero, contribuendo significativamente alla riduzione del CO₂ nel Paese. Sostiene finanziariamente le proprietarie e i proprietari di immobili nell'adozione di misure atte a ridurre il consumo energetico e le emissioni di CO₂. Esse comprendono:

- l'isolamento termico dell'involucro edilizio
- la sostituzione dei sistemi di riscaldamento che impiegano combustibili fossili o elettricità con sistemi ad energie rinnovabili
- l'allacciamento a una rete di riscaldamento
- risanamenti energetici completi (involucro edilizio, sostituzione del sistema di riscaldamento, collettori solari)
- requisiti rigorosi per i nuovi edifici (es. per sistemi di riscaldamento, energia rinnovabile, isolamento)

Un risanamento può generare molteplici effetti: in alcuni edifici, il fabbisogno di calore si riduce più della metà grazie a un migliore isolamento. Inoltre il passaggio dal riscaldamento con combustibili fossili a quello con energie rinnovabili azzerava quasi del tutto le emissioni di CO₂ durante il funzionamento.

Quali sono i requisiti per la concessione di ipoteche verdi della BCG?

Per risultare idoneo alla possibile concessione di un'ipoteca verde, l'immobile deve soddisfare i requisiti seguenti:

- i fondi sono usati per il finanziamento della proprietà di abitazioni ad uso proprio di clienti privati (persone fisiche);
- per questi finanziamenti, gli immobili possono essere ubicati in tutta la Svizzera.
- Rientrano nelle case di proprietà le seguenti categorie di immobili ad uso proprio:
 - case unifamiliari
 - case plurifamiliari (con almeno un'unità ad uso proprio)
 - case a schiera
 - proprietà per piani
- Sono idonei i progetti seguenti:
 - finanziamento di nuovi edifici (inclusa la prima occupazione della proprietà per piani)
 - misure energetiche individuali (ristrutturazioni)
 - interventi energetici completi dei proprietari esistenti o a seguito di un nuovo acquisto di un immobile

Il grafico seguente mostra l'ammontare del rifinanziamento dell'ipoteca tramite il green bond.

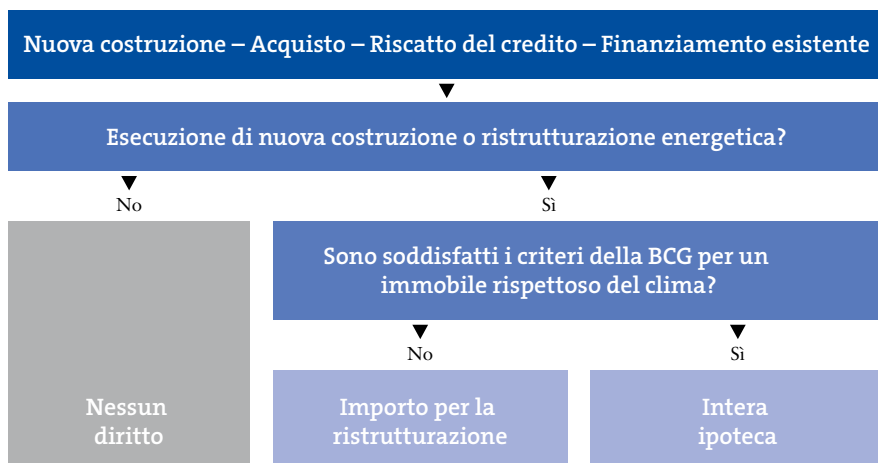











Grafico 1: albero di decisione per l'ammissibilità e il volume di un'ipoteca verde

La tabella seguente mostra dettagliatamente le basi con cui la BCG definisce un immobile come rispettoso del clima e i criteri per la concessione di un'ipoteca verde:

Criteri di concessione	Valutazione	Possibili esecuzioni dettagliate
Nuove costruzioni		<ul style="list-style-type: none"> – Rispetto delle prescrizioni cantonali di costruzione e delle ordinanze sull'energia – Installazione di sistemi di riscaldamento rispettosi del clima, cioè niente sistemi di riscaldamento fossili (a olio e a gas) nei nuovi edifici – Generalmente la prima occupazione rientra in questa categoria
Vettori energetici rinnovabili		<ul style="list-style-type: none"> – Sostituzione del sistema di riscaldamento fossile con uno nuovo rispettoso del clima²
Fonti energetiche rinnovabili (per > 50% del fabbisogno energetico)		<ul style="list-style-type: none"> – Installazione di impianti fotovoltaici – Installazione di pannelli per l'acqua calda – Installazione di turbine eoliche – Installazione di collettori/facciate solari che generano calore
Fonti energetiche rinnovabili (per ≤ 50% del fabbisogno energetico)		<ul style="list-style-type: none"> – Installazione di impianti fotovoltaici – Installazione di pannelli per l'acqua calda – Installazione di turbine eoliche – Installazione di collettori/facciate solari che generano calore
Ottimizzazione isolamento e involucro esterno		<ul style="list-style-type: none"> – Rafforzamento/ampliamento dell'isolamento di facciata, muro esterno, tetto, cantina o terreno di fondazione – Sostituzione di porte esterne con porte energeticamente più efficienti
Risanamento finestre		<ul style="list-style-type: none"> – Miglioramento delle emissioni dell'edificio tramite la sostituzione di tutte le finestre
Ottimizzazione della tecnica degli edifici		<ul style="list-style-type: none"> – Rinnovo di ventilazione, climatizzazione o generazione acqua calda – Installazione di un impianto di accumulo di calore o elettricità – Installazione di nuovi sistemi di illuminazione integrati a risparmio energetico – Installazione di tubi dell'acqua low-flow (a bassa pressione) in cucine e servizi igienici – Installazione di contatori elettrici intelligenti (Smart Meter/3^a generazione) – Installazione di sistemi intelligenti di regolazione del calore (vari tipi di termostati intelligenti) e di tecnologia dei sensori come controllo dell'illuminazione tramite rilevatori di movimento (per uso domestico) – Installazione di un sistema di gestione dell'edificio
Infrastruttura elettrica		<ul style="list-style-type: none"> – Installazione di punti/linee di ricarica per l'elettromobilità
Certificato per l'immobile complessivo		<ul style="list-style-type: none"> – Certificato energetico cantonale degli edifici (CECE)³ <ul style="list-style-type: none"> – Per nuove costruzioni almeno classe B – Per costruzioni esistenti almeno classe C – Minergie⁴ <ul style="list-style-type: none"> – Minergie – Minergie-P – Minergie-A – Minergie ECO – Certificazione attraverso lo Standard Costruzione sostenibile Svizzera (SNBS)⁵

² Sono ritenuti sistemi di riscaldamento rispettosi del clima gli impianti a pompa di calore (aria/acqua, acqua glicolata/acqua, acqua/acqua), riscaldamento a legna (pezzi e pellet), impianti solari termici (solo a supporto di un altro sistema di riscaldamento rispettoso del clima) e l'allacciamento a una rete di riscaldamento.

³ Il certificato energetico cantonale degli edifici (CECE), uniforme in tutta la Svizzera, valuta la qualità dell'involucro edilizio e l'efficienza energetica complessiva della tecnica degli edifici. Il CECE Plus comprende inoltre un rapporto di consulenza con varianti dei risanamenti energetici. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito CECE (www.cece.ch).

⁴ Minergie è uno standard edilizio svizzero per gli edifici nuovi e rimodernati. Il marchio è sostenuto congiuntamente dall'economia, i Cantoni e la Confederazione ed è protetto contro gli abusi. L'attenzione è rivolta al comfort abitativo e di lavoro delle utenti e degli utenti degli edifici. Tale comfort è reso possibile da un involucro edilizio di alta qualità e da un ricambio sistematico dell'aria. Inoltre gli edifici Minergie si contraddistinguono anche per un fabbisogno energetico molto basso e dalla quota più alta possibile di energie rinnovabili. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito Minergie (www.minergie.ch).

⁵ Lo Standard Costruzione Sostenibile Svizzera (SNBS) ha creato un concetto globale per la costruzione sostenibile in Svizzera. Lo standard copre l'edificio e l'ubicazione nel contesto circostante. Consente di tenere conto allo stesso modo delle esigenze della società, dell'economia e dell'ambiente e di integrarle quanto più possibile nella pianificazione, nella costruzione e nel funzionamento. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito SNBS (www.snbs-hochbau.ch).

Ulteriori condizioni quadro

- La prova deve essere fornita mediante offerte, fatture o attestazioni di un progettista specializzato (architetto/specialista). Per la concessione di crediti, le misure non possono risalire a più di due anni prima e il certificato non deve essere stato rilasciato più di dieci anni prima della conclusione del finanziamento.
- La valutazione è svolta per criteri di assegnazione, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento.
- Un immobile è ritenuto complessivamente rispettoso del clima (energeticamente efficiente) se ottiene almeno un punteggio totale di quattro alberi. In tal caso, per l'ipoteca per l'intero edificio è ammissibile un green bond della BCG (cfr. grafico 1).
- Anche i prestiti per misure energetiche individuali o ristrutturazioni che soddisfano uno o più criteri di cui sopra, ma che non totalizzano un punteggio di quattro alberi, sono ammissibili per un green bond della BCG, tuttavia solo in misura dell'importo delle misure energetiche realizzate (cfr. grafico 1).
- Se un edificio dispone di un vettore energetico con combustibili fossili (petrolio o gas), in ogni caso l'intero immobile non è classificato rispettoso del clima. In tal caso possono essere finanziate solo le misure energetiche individuali o le ristrutturazioni, anche se la valutazione complessiva richiesta è raggiunta attraverso interventi globali.

3.2 Scopo

L'emissione di green bond ha lo scopo di finanziare i prestiti esistenti e futuri descritti al punto 4.1 (di seguito denominati prestiti verdi) e rappresenta il legame tra gli attivi e i passivi di bilancio della BCG. Allo stesso tempo, l'ampliamento della base di investitori contribuisce alla diversificazione delle fonti di rifinanziamento della Banca. Le investitrici e gli investitori hanno la possibilità di investire in obbligazioni sostenibili e di fornire un contributo a un ambiente con minori emissioni di CO₂.

Le condizioni quadro per i green bond forniscono agli investitori indicazioni trasparenti sul concetto di rifinanziamento per i prestiti verdi. Esse garantiscono una gestione uniforme di tutte le obbligazioni verdi.

4 Condizioni quadro per i green bond (framework) della Banca Cantonale Grigione

Le condizioni quadro per i green bond della BCG sono conformi ai Green Bond Principles (GBP) dell'International Capital Market Association (ICMA). Le condizioni quadro descritte si applicano d'ora in poi a tutti i green bond emessi dalla Banca Cantonale Grigione.

Di seguito sono spiegate dettagliatamente le condizioni quadro per i green bond della Banca Cantonale Grigione sulla base delle quattro componenti principali dei GBP:

GBP 1: Utilizzo dei proventi (Use of Proceeds)

GBP 2: Processo di valutazione e selezione del progetto (Process for Evaluation and Selection)

GBP 3: Gestione dei proventi (Management of Proceeds)

GBP 4: Reporting costante (Reporting)

Le condizioni quadro descritte sono soggette ad aggiornamenti.

4.1 Green Bond Principle 1 (GBP1): utilizzo dei proventi

La BCG intende destinare i proventi netti dei green bond emessi alle presenti condizioni quadro a un portafoglio «Green Loan» ammissibile di crediti nuovi ed esistenti nelle seguenti categorie. I crediti sostenibili devono essere finanziati interamente o in parte con l'assegnazione dei proventi delle obbligazioni. L'utilizzo delle categorie dei proventi può essere riassunto come segue:

4.1.1 Fonti energetiche rinnovabili

Il finanziamento o il rifinanziamento di produzione, trasmissione, dispositivi, acquisizione e prodotti relativi alle energie rinnovabili; allacciamento di impianti per la generazione di energie rinnovabili alla rete elettrica e trasporto attraverso la rete. Possibili fonti energetiche rinnovabili:

a) Energia idroelettrica

Concessione di prestiti per la costruzione, il risanamento o il rifinanziamento di piccole centrali idroelettriche (capacità massima di generazione di 10 megawatt [MW] o per il risanamento o il rifinanziamento di centrali idroelettriche medio-grandi [con una generazione superiore a 10 MW]), senza aumentare in modo sostanziale le dimensioni dell'impianto di captazione. Per la valutazione di tutti i progetti idroelettrici si tiene conto delle ripercussioni ambientali locali e delle potenziali controversie; è necessario che vengano rispettate le prescrizioni nazionali e cantonali in materia di ripercussioni ambientali locali. Inoltre la BCG si impegna a garantire che i mutuatari gestiscano e concedano in licenza un sistema riconosciuto di gestione della qualità e dell'ambiente. La concessione di prestiti è limitata ai progetti in Svizzera ed è conforme ai Performance Standards dell'IFC⁶.

b) Energia solare

Concessione di prestiti per la costruzione, il risanamento o il rifinanziamento di impianti fotovoltaici, a concentrazione solare e solari termici. La concessione di prestiti è limitata ai progetti in Svizzera.

c) Energia eolica onshore

Concedere prestiti per la costruzione, il risanamento o il rifinanziamento di impianti di energia eolica onshore e di altre tecnologie emergenti. La concessione di prestiti è limitata ai progetti in Svizzera.

d) Sistemi di teleriscaldamento

Concessione di prestiti per la costruzione, il risanamento o il rifinanziamento di impianti per la produzione e la distribuzione di teleriscaldamento. Il teleriscaldamento deriva in gran parte dal calore di scarto proveniente dagli impianti di valorizzazione dei rifiuti o di trattamento delle acque reflue, nonché dai processi industriali e dai vettori di energia rinnovabile come l'acqua lacustre, l'acqua freatica, la biomassa o il legno. Il riscaldamento con legna locale ha un impatto minimo sul clima. Il CO₂ prodotto dalla combustione viene nuovamente sottratto dall'atmosfera, perché la legislazione forestale svizzera stabilisce che non si può prelevare più legname di quanto ne ricresce. Pertanto la BCG si impegna affinché i mutuatari utilizzino prevalentemente legno locale. I vettori energetici fossili come il gas naturale e il petrolio possono essere utilizzati, per esempio, per compensare i picchi di produzione nelle giornate invernali molto fredde o quando si installa una nuova centrale di riscaldamento o durante i lavori di riparazione e risanamento. La concessione di prestiti è limitata ai progetti in Svizzera.

⁶ Per tutte le centrali idroelettriche, la BCG deve poter essere certa che le emissioni di gas serra non superino i 100 g CO₂e/ kWh o un'altra soglia inferiore approvata dalla Climate Bonds Initiative.

4.1.2 Edifici verdi ed efficienti dal punto di vista energetico

Comprende il finanziamento o il rifinanziamento di progetti nel settore dell'efficienza energetica e dei cosiddetti edifici. La concessione del credito è orientata ai criteri descritti al punto 3.1.2 e comprende approssimativamente i seguenti argomenti:

a) Nuovi edifici efficienti dal punto di vista energetico

Finanziamento di una nuova casa di proprietà ad uso proprio che soddisfa le prescrizioni di costruzione e le ordinanze in materia di energia cantonali. Sono esclusi gli edifici con sistemi di riscaldamento a olio o a gas.

b) Risanamenti efficienti dal punto di vista

Finanziamento di risanamenti energeticamente efficienti di case di proprietà ad uso proprio. Vi rientrano, tra l'altro:

- isolamento termico dell'involucro edilizio
- sostituzione dei sistemi di riscaldamento che impiegano combustibili fossili o elettricità con sistemi a energie rinnovabili
- allacciamento a una rete di riscaldamento
- risanamenti energetici completi (involucro edilizio, sostituzione del sistema di riscaldamento, pannelli solari)

c) Ottimizzazione della tecnica degli edifici

Installazione di tecnologie intelligenti per gli edifici allo scopo di ridurre il fabbisogno energetico.

d) Realizzazione dell'infrastruttura elettrica per le e-auto ecc.

Installazione di punti/linee di ricarica per l'elettromobilità

e) Certificati per l'immobile complessivo

Certificati (CECE, Minergie o SNBS) emessi non oltre dieci anni prima della conclusione del finanziamento

4.2 Green Bond Principle 2 (GBP2): processo di valutazione e selezione del progetto

I proventi dei green bond sono amministrati dalla BCG nel quadro di un approccio di portafoglio. Non è quindi necessaria l'assegnazione dei green bond a uno o più progetti specifici. Il focus è sul rifinanziamento dei prestiti verdi esistenti o futuri.

Come per tutte le attività creditizie della BCG, tutti i potenziali prestiti verdi sono sottoposti al processo di credito standard, mirato a garantire il rispetto delle prescrizioni e delle disposizioni nazionali applicabili, dei processi di «Know Your Customer» e delle linee guida della BCG. Inoltre sono valutati e considerati i potenziali rischi ambientali, sociali e di governance (ESG). Per identificare i progetti idonei e le loro ripercussioni non finanziarie, la BCG può fare affidamento su società di consulenza esterna e sulle loro fonti di dati.

Sulla base dei crediti esistenti e nuovi della BCG, il personale esperto delle unità di credito valutano i potenziali prestiti verdi, la loro conformità alle categorie di green loan illustrate in queste condizioni quadro e i loro benefici ambientali. Se l'analisi lo richiede, la BCG acquisisce ulteriori informazioni, per esempio una valutazione dell'impatto ambientale o un'analisi del ciclo di vita. La BCG può anche chiedere alla cliente o al cliente di firmare una lettera di accompagnamento in cui è indicato lo scopo del finanziamento, se questo non è chiaro. Sulla base dell'analisi possono essere proposti prestiti sotto forma di potenziali crediti verdi.

Una commissione green bond gestirà i futuri aggiornamenti del framework, compreso l'ampliamento dell'elenco delle categorie ammissibili, e vigilerà sull'attuazione.

La BCG garantisce che tutti i crediti idonei rispettino al meglio gli standard ambientali e sociali ufficiali nazionali e internazionali così come le leggi e le prescrizioni locali. Tuttavia, i prestiti esistenti e classificati come attività idonee non perdono il loro status se in un momento successivo non soddisfano più i nuovi criteri di ammissibilità.

4.3 Green Bond Principle 3 (GBP3): gestione dei proventi

La BCG si impegna a utilizzare i proventi dell'emissione dei green bond per il rifinanziamento di prestiti verdi esistenti e futuri. Per garantire l'uso dei fondi vincolato allo scopo, i nuovi green bond sono emessi solo se, successivamente a una nuova emissione pianificata, il bilancio della banca presenta una sovracopertura in termini di volume di prestiti verdi pari almeno al 25 per cento. Inoltre, la BCG esclude le ipoteche verdi assegnate a un green bond dal fondo di copertura dei prestiti ipotecari.

Se, in un momento qualsiasi, il volume dei green bond verdi in circolazione supera il volume totale in circolazione dei prestiti verdi, i fondi in eccesso delle emissioni di green bond sono utilizzati come segue:

- riserve in contanti
- investimenti in green bond di altri emittenti

Per gli investimenti in green bond di altri emittenti si applicano i seguenti criteri:

- valuta/grado: CHF o EUR/senior unsecured
- rating emittente: nell'ambito investment grade
- almeno una verifica indipendente: second party opinion o green bond rating

L'uso descritto dei fondi in eccedenza è attuato finché i prestiti verdi non sono nuovamente sufficienti o i green bond non vengono rimborsati. Il periodo di allocazione previsto dei proventi di un'emissione di un green Bond della BCG è di 24 mesi.

Inoltre la BCG ha la facoltà di riscattare in ogni momento un numero qualsiasi i green bond per i propri scopi di investimento o estinzione.

4.4 Green Bond Principle 4 (GBP4): reporting costante

La BCG fornisce regolarmente, almeno una volta l'anno, un reporting sull'allocazione e sulle ripercussioni ambientali dei green bond. Il reporting è svolto su base aggregata.

Il reporting sull'allocazione comprende le seguenti indicazioni:

- volume totale delle emissioni di green bond BCG in circolazione
- volume e numero di prestiti verdi concessi secondo il framework della BCG
- uso dei prestiti verdi concessi secondo il framework della BCG (aggregati secondo i settori «Energie rinnovabili» e «Edifici verdi»)

La BCG mette a disposizione le seguenti informazioni sui green bond sul suo sito web www.gkb.ch/GreenBond:

- condizioni quadro per i green bond
- reporting annuale e ambientale sui green bond
- second party opinion di ISS-oekom

Il reporting è garantito per la durata del green bond (cioè almeno fino alla scadenza finale) e comprende tutti i fondi dell'asset pool o dei proventi.

5 Verifica esterna

5.1 Second party opinion

La BCG ha ottenuto una second party opinion da ISS-oekom per valutare la trasparenza e l'affidabilità delle condizioni quadro dei green bond. Il Green bond assessment viene pubblicato sul sito web della BCG: <http://www.gkb.ch/GreenBond>

5.2 Riesame annuale

Un revisore esterno indipendente è incaricato di verificare l'allocazione dei prestiti verdi della BCG e di redigere un rapporto annuale sul rispetto dei criteri sopra descritti per tutti i green bond emessi dalla BCG. Il rapporto è pubblicato sul Sito Web della BCG.

La Banca Cantonale Grigione non garantisce che i green bond siano idonei a soddisfare gli obiettivi di investimento ecologici, sociali e/o sostenibili delle investitrici o degli investitori potenziali o le loro aspettative in termini di corporate governance della Banca Cantonale Grigione. È responsabilità esclusiva delle investitrici e degli investitori potenziali valutare la rilevanza e l'efficacia dell'uso descritto in relazione ai propri obiettivi d'investimento. Conseguentemente, l'acquisto delle obbligazioni si basa sulla valutazione indipendente svolta dalle investitrici e dagli investitori stessi e sui singoli accertamenti ritenuti necessari. È presente una valutazione di ISS-oekom della conformità delle obbligazioni rispetto a determinati criteri. Le valutazioni non costituiscono parte integrante delle presenti condizioni quadro per i green bond e non tengono conto delle possibili ripercussioni dei rischi strutturali e di mercato o di altri fattori che possono influire sul valore delle obbligazioni. Le valutazioni non costituiscono una raccomandazione all'acquisto, alla vendita o alla detenzione di obbligazioni e riflettono la situazione solo al momento dell'emissione. La Banca Cantonale Grigione si è impegnata a rispettare determinati principi di trasparenza e relativi alla gestione dei proventi delle emissioni. Tuttavia, il mancato rispetto di questi principi non comporta il rimborso anticipato secondo le condizioni dell'obbligazione. Le investitrici e gli investitori potenziali che attribuiscono importanza alle caratteristiche ecologiche delle obbligazioni riconoscono che le attività rifinanziate non devono necessariamente generare risultati ecologici, sociali e di sostenibilità attesi né gli effetti sulla corporate governance della Banca Cantonale Grigione.